

## CONFINI, GEOMORFOLOGIA E IDROGRAFIA

Particella subrettangolare caratterizzata dal rilievo e dal versante nord-occidentale di Punta Ceresola, fino al corso del Magiarga, risalente per un modesto tratto sull'opposto versante del rio fino al confine comunale con Borgosesia, che ne costituisce il limite sul lato settentrionale; verso sud-est segue il limite della Zona di Salvaguardia. Il versante principale sotto i 600 m e' caratterizzato da numerosi impluvi paralleli piu' o meno incisi confluenti nel Magiarga, con pendenze piuttosto elevate.

## ACCESSIBILITA', VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

La viabilita' carrozzabile partendo dalla frazione Bertolotto, esterna all'Area protetta, giunge fino alla localita' Agro, insediamento in abbandono con piccola lente di coltivi, pur molto dissestata a monte del nucleo di Bertasacco, limitrofo alla particella. Il settore sud-est, in destra orografica del Magiarga e' attraversato da una traccia trattorabile parallela al medesimo in prossimita' dell'alveo, proveniente da Ara. La particella e' anche attaversata dal sentiero Ara-Colma. Sul versante principale vi sono alcuni insediamenti in abbandono.

## TIPO DI SUOLO

Suoli ciottolosi in prevalenza derivanti da porfidi, in genere piuttosto superficiali e acidi; . La copertura morta e' a tratti elevatissima a seguito dei ricorrenti incendi. Riferimento par 3.4.1 lett.D) e parzialmente C).

## INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE

Castagneti con scarsa potenzialita' per il faggio; fascia mesoigrofila lungo i corsi d'acqua a portata permanente.

COPERTURA ERBACEA: *Luzula nivea*, *Pteridium aquilinum*, *Vaccinium myrtillus*, *Leucobryum glaucum* (muschio), *Teucrium scorodonia*, *Brachipodium silvaticum*, *Carex* sp., *Poligala chamaebuxus*, *Salvia glutinosa*, *Hedera helix*.

COPERTURA ARBUSTIVA: *Rubus* spp., nocciolo, corniolo, sorbo montano, sambuco.

## DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE

Prevalgono i cedui di castagno anche molto invecchiati oltre il turno consuetudinario, in parte derivati da castagneti da frutto; le provvigioni, assai variabili, sono localmente ingenti e superiori alla media, ma la vitalita' dei soprassoli non e' sempre buona per eccessiva densita' e scottaure da incendi sui grossi polloni, estese anche oltre i 2 m; a tratti compare una buona rinnovazione di castagno, anche dopo il passaggio del fuoco. Presso Bertasacco e le le cascine abbandonate vi sono circoscritti boschi di reinvasione con castagno, querce, sorbo montano, corniolo e qualche betulla; alla cascina Agro vi e' ancora un modesto coltivo con frutteto, non lontano da un rimboschimento adulto a prevalenza di larice, con schianti. Lungo il corso del Magiarga vi e' una fascia di ampiezza variabile di bosco misto mesoigrofilo a struttura irregolare.

Estese aree risultano frequentemente percorse dal fuoco, con gravi danni recenti soprattutto oltre quota 550m attorno al rilievo di P.ta Ceresola, sui suoli piu' superficiali. Il cancro del castagno, molto diffuso, risulta nel complesso ben cicatrizzato.

Eta' del soprassuolo:	in media 30-45
Copertura(%):	80-100
Altezza dominante(m):	14-19
Rinnovazione:	discontinua, scarsa

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Piano degli interventi selvicolturali	Superfici (ha)
Avviamento ad alto fusto	29.00
Ricostituzione boschiva	20.00
Diradamento	--.--
Evoluzione naturale	--.--
URGENZA:	all'inizio del secondo quinquennio